

## Curriculum vitae

di *Rosaria Klain (detta Désirée)*

Rosaria Klain (detta Désirée)

Nata a Napoli il 23-5-1973

Vive e lavora a Napoli,

**Giornalista pubblicista dal 20 ottobre 1995**

**Giornalista professionista dal 10 settembre 2002 (Tessera 072818)**

**Laureata in Scienze Politiche e Sociali**

siti: [www.imbavagliati.it](http://www.imbavagliati.it)

Profilo biografico-formativo

Rosaria Klain attualmente collabora, come critico cinematografico, con il “Corriere del Mezzogiorno” (edizione regionale del “Corriere della Sera”).

Giornalista professionista, addetto stampa, Rosaria Klain (detta Désirée) è anche autrice, regista, produttrice di documentari e cortometraggi, collabora con il Corriere del Mezzogiorno (Corriere della Sera). Da oltre 25 anni si occupa della direzione artistica di eventi internazionali e ha ottenuto diversi premi in Europa. Dal 2016 è responsabile di Articolo21 per la Campania. I festival da lei diretti hanno fornito materiale per la redazione di diverse tesi di laurea (l'ultima nel 2020 redatta proprio su “Imbavagliati” in “Global Journalism and Public Relations” alla prestigiosa università britannica “Coventry”) e Raitre le ha dedicato un documentario, per la regia di Gianfranco Pannone dal titolo “Cronisti di strada”. La Klain ha, inoltre, fin da giovane, stipulato contratti di consulenza intellettuale con il Comune di Napoli, la Regione Campania, la Provincia e, ultimamente, con il Museo Madre Fonda nel 2002 l'associazione culturale “Periferie del Mondo - Periferia Immaginaria”, che dà il nome alle sette edizioni dell'omonimo festival da lei diretto e ideato nel quartiere di Scampia. Dove nel corso della III edizione un esordiente Roberto Saviano, presenta in anteprima mondiale il best seller “Gomorra”. Sua la regia e la sceneggiatura del documentario “Felice!” sulla vita di Felice Pignataro, Sullo stesso “eroe periferico” ha scritto il libro “Ma c'è speranza!”. Nel 2014 idea e dirige “I Miserabili”, un concept fotografico contro il femminicidio, prodotto dal Museo Madre, che si è imposto come un caso mediatico; con entusiasmati recensioni su l'Huffington Post, il Wall Street Journal, la 27esima ora, Life Style dell'Ansa, miglior “campagna” per Artribune. L'Ansa in particolare ha segnalato come unica top news di prima pagina sul tema della violenza sulle donne, il 24 novembre 2015, un ampio servizio sulla campagna diffondendo nella sua rete fotografica i manifesti. La mostra viene esposta a Cuba nel gennaio 2016, accolta da Mariela Castro Espín (figlia del Presidente Raúl Castro) e visitata, tra gli altri, da José Luis Rodríguez Zapatero. Dal 2015 è l'ideatrice e direttrice artistica di “Imbavagliati”, il primo festival internazionale di giornalismo civile, per il quale viene insignita del premio “Paolo Giuntella alla libertà d'informazione”, che dà voce a quei giornalisti che nei loro paesi hanno sperimentato il bavaglio della censura e la persecuzione di regimi dittatoriali, ma nonostante questo hanno messo in pericolo la loro vita per poter parlare, raccontare, denunciare.

La Mehari di Giancarlo Siani, il giornalista napoletano assassinato dalla camorra nel 1985 con lo slogan “Chi dimentica diventa il colpevole” sono i simboli del progetto per la libertà di stampa, che si svolge al Palazzo delle Arti di Napoli (Pan), lì dove la macchina/simbolo è custodita ne’ “La stanza della Memoria”, in onore di tutte le vittime della criminalità.

Ogni anno fa da prologo al festival il “Premio Pimentel Fonseca”, dedicato alla memoria di Eleonora Pimentel Fonseca, patriota napoletana e fondatrice del giornale “Monitore Napoletano”, che trovò la morte nei moti rivoluzionari napoletani il 20 agosto del 1799 a piazza Mercato. In onore della storica giacobina, le protagoniste della manifestazione sono giornaliste e attiviste, che portano avanti la difesa dei diritti civili.

Dal 2016 è responsabile di Articolo21 per la Campania. A luglio del 2018 è coordinatrice e consulente scientifica per il progetto di inclusione sociale “Felice@Madre”. Nel 2019 realizza per la Fondazione Plart l'installazione sonora “Song 'e mare”, contenuta nel progetto di riconversione urbana “Lo Scambiapassi - ARTITUTTEINVIAGGIO”, un museo permanente della musica realizzato ed ideato dalla Fondazione Plart alla stazione metropolitana Piscinola-Scampia. Per lo stesso progetto cura la comunicazione e l'omonimo catalogo.

A maggio 2020 il palinsesto “Madre door-to-door” manda in onda “Felice@Madre”, produzione originale della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, di cui Désirée Klain firma soggetto, scrittura e regia.

A dicembre del 2020 la VI edizione del festival per la libertà di stampa è dedicata ai “Diversamente liberi”, in collaborazione Amnesty International Italia. Raccontando la realtà di quei Paesi (69 nel mondo) in cui l'omosessualità è ancora un reato, in molti casi punibile anche con la morte. “Imbavagliati” - per la prima volta in versione online – raccoglie, in soli sei giorni di programmazione, oltre diecimila visualizzazioni.

A luglio del 2021 il suo documentario "Felice!" viene esposto al Museo Madre nella mostra “Utopia Distopia: il mito del progresso partendo dal Sud”, a cura della direttrice artistica Kathy Weir. Il nove agosto 2021, ad un anno esatto dalle elezioni presidenziali in Bielorussia Désirée Klain lancia da Napoli una straordinaria staffetta solidale: Marisa Laurito, Sergio Rubini, Fabrizio Gifuni, Giorgia Cardaci, Francesco Bolo Rossini e Stefano Scherini, leggono insieme l'accorata e significativa lettera del prigioniero politico bielorusso Siarhei Veraschchahin in risposta all'attivista Ilya Mironov nello spot “Imbavagliati per #StandWithBelarus”. Un intenso filmato, ideato e diretto dalla giornalista e portavoce di Articolo21 Campania, Désirée Klain, visibile in anteprima sul sito [www.lmbavagliati.it](http://www.lmbavagliati.it), con testimonianze e foto di denuncia dal campo, per sensibilizzare i governi sulla situazione drammatica in Bielorussia, che promuove l'omonima campagna internazionale, voluta dalla FIDU e l'Associazione bielorussi in Italia “Supolka”, per l'adozione dei prigionieri politici bielorussi attraverso l'invio di missive di sostegno in carcere e il racconto delle loro storie sui propri social.

### Uffici Stampa Istituzionali

**Comune di Napoli:** 2002 – 2004 ufficio stampa dell'assessore alle Periferie del Comune di Napoli, Prof. Arch. Paride Caputi

**Comune di Napoli:** 2002 -2004 contratto di consulenza intellettuale con il Comune di Napoli

**Regione Campania:** 2005 ufficio stampa del consigliere Rosanna Cioffi.

**Regione Campania:** 2002 – 2004 ufficio stampa del consigliere Vittorio Nolli.

**Provincia di Napoli:** 2006-2007 ha collaborato come ufficio stampa ad una serie di eventi promossi dalla Provincia di Napoli. Ha ideato, organizzato e curato l'ufficio stampa della manifestazione ROCKINAPOLI nella prima e seconda edizione con una presenza di oltre diecimila persone al Palaeden dell'Edenlandia. Inoltre, sempre per la Provincia ha ideato e curato l'ufficio stampa la prima edizione e seconda edizione del “PREMIO MARIO MUSELLA” a Scampia il 7 gennaio 2006.

Tra gli altri ha collaborato con l'associazione culturale “Mario Brancaccio” (il più grande cinecircolo d'Italia, con circa ottomila iscritti), 2000 Capo ufficio stampa e moderatrice di “Cantiere Italia”, un progetto speciale del Ministero e le attività culturali - Dipartimento dello Spettacolo, conduce Gianni Ippoliti. Ospiti: Citto Maselli, Mario Martone, Franco Nero, Antonio Capuano etc.

**Nello stesso anno è l'addetto stampa della XXV edizione degli “Incontri Internazionali del Cinema di Sorrento” diretto da Valerio Caprara, con Ornella Muti, Carlo Verdone, Michele Placido.** Nel 2001 cura l'immagine e/o l'ufficio stampa di artisti come **Pepe Barra, Eugenio Bennato, Aldo Giuffré.**

Anteprima film “Ti voglio bene Eugenio” con Giancarlo Giannini.

Capufficio per il Sindacato Forense di Napoli de’ “La Giustizia che sorride- Settima Edizione”, tra le varie edizioni: Massimo Ranieri, Lina Sastri, Peppino Di Capri etc. etc.

Capufficio stampa, prima, seconda terza edizione del “Napoli-Cabaret-Festival”, kermesse internazionale della comicità. Con Rocco Barbaro, Ficarra e Picone, Flavio Oreglio, Diego Abbatantuono, Alessandro Siani, Alessandro Di Carlo, Gaspare e Zuzzurro, Peter Pitosky, Leo Bassi, Rob Spence, Elliot, Jordi Barvadio, Sabina Guzzanti, Daniele Luttazzi etc. **Capufficio stampa, tra gli altri, BMT, SANANAPOLI, FILMARE (con Laura Chiatti, Michele Placido, Valeria Golino, Isabella Ferrari, Silvio Orlando).**

Ufficio stampa di molteplici anteprime cinematografiche e film.

Tra i tantissimi uffici stampa:

**2010 Responsabile ufficio stampa del “Campania Teatro Festival”.**

**2010- 2011:** Addetto stampa de’ “L’Era Legale”, film di Enrico Caria, con **Patrizio Rispo, Cristina Donadio, Renzo Arbore, Isabella Rossellini**, in concorso al “Festival di Torino”, con la presentazione del sindaco di Napoli **Luigi de Magistris.**

Responsabile immagine e comunicazione de’ “La Fondazione Mondragone” (Museo del tessile dell'abbigliamento), per la quale cura, tra l'altro, la comunicazione della mostra di Gattinoni, “*Fernanda Gattinoni. Moda e stelle ai tempi della Hollywood sul Tevere.*”

Pubblicazione del libro “Sulle tracce di Felice”, con il suo documentario “FELICE!”

Addetto stampa per **Lina Sastri a Napoli.**

Ufficio stampa di molteplici anteprime cinematografiche e film.

Dal 2014 al 2016 è addetto stampa del campione olimpionico Sandro Cuomo.

**A settembre 2017** cura la comunicazione della mostra "Antonio Ligabue" dall'11 ottobre 2017 al 28 gennaio 2018 /NAPOLI Castel Nuovo Maschio Angioino, uno degli eventi di punta della stagione culturale campana, realizzata dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, e dalla società Cor e dell'esposizione *LUCE - L'immaginario italiano a Napoli*, al convento di San Domenico Maggiore dal 9 novembre 2017 all'11 marzo 2018. Sempre nel 2017 cura la campagna elettorale per il consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli del gruppo "Impegno e Responsabilità", capeggiato a Maurizio Bianco, che vince le elezioni, diventando presidente.

**Ottobre 2017**, ufficio stampa della la settima edizione della rassegna cinematografica: "Venezia a Napoli. Il cinema esteso", capo comunicazione per la Fondazione Premio Napoli, l'Ordine dei Geologi della Campania e l'Ordine degli Architetti della Campania.

**A marzo 2018 sempre per Cor cura l'ufficio stampa e la comunicazione social dell'anteprima mondiale della mostra "Io Dalí" al PAN |Palazzo delle Arti Napoli dal 1 marzo al 10 giugno 2018.**

## **2018-2021 Ufficio stampa Società Geologica Italiana**

### **Ideazione e direzione artistica di manifestazioni culturali**

Avendo costruito la sua formazione culturale attraverso il territorio simbolico della periferia, idea e dirige il primo festival italiano dedicato alla cultura audio-visiva marginale ed emergente. Nel settembre del 2000 a Santa Maria Capua Vetere le "Periferie del mondo", con la prima edizione del "Mitreo Film Festival", diventano un territorio, attraverso il quale l'esclusione viene condannata e denunciata. Sono ospiti della manifestazione personaggi come Luigi Rosati (ex terrorista, mai pentito), Alfredo Bini (produttore di tutti i film di Pier Paolo Pasolini e Anna Magnani), Giorgio Arlorio (tra i più importanti sceneggiatori italiani), Eugenio Bennato (ex "Nuova Compagnia di Canto Popolare" e fondatore del movimento "Taranta Power").

**Nel 2002 è chiamata dal Comune di Napoli a dirigere il primo festival cinematografico italiano itinerante**, dedicato alla cultura audiovisiva periferica ed emergente, dal titolo "Periferia immaginaria-Periferie del mondo", da lei diretto e ideato. Il Festival è presentato in una conferenza stampa con il sindaco di Napoli **Rosa Iervolino Russo** e l'Assessore alle periferie, **professore Paride Caputi** e al **Festival di Cannes**. **Nello stesso anno diventa consulente intellettuale per il Comune di Napoli, con un contratto.**

**Nel 2003 l'avventura del Festival "periferico" continua, con la Regione Campania, l'Unione Europea e la sua associazione** culturale produce il documentario "Le Sfide della Periferia" con la consulenza del regista **Edoardo Winspeare**, della durata di 75 minuti; il film è presentato al Comune di Napoli e in una serata-evento nel febbraio del 2004, come prima tappa del festival. Il documentario è stato proiettato **su "Planet" (piattaforma "Sky")**, come format in prima serata.

Nel 2004 prosegue la sua attività di free-lance: scrive per il "Corriere del Mezzogiorno" (quotidiano regionale del "Corriere della Sera"), collabora con "Planet" (piattaforma "Sky"); per due anni insegna alla "Città della Scienza", per l'associazione culturale "Il Cerriglio" regia e critica cinematografica. Organizza, inoltre, laboratori di scrittura creativa nell'area Nord di Napoli. Presenta in anteprima nazionale alla libreria Feltrinelli per la Disney l'agenda di Ira L. Meyer (ne cura anche l'ufficio stampa).

E' premiata in Svizzera, al Festival Internazionale di Bellinzona per "l'idea originale ed innovativa" del suo festival.

**Contratto di consulenza intellettuale per la Regione Campania (ufficio stampa ed immagine del consigliere Rosanna Cioffi).**

**Consulenza documentario della BBC.**

Nel 2005 ancora ideazione, produzione e direzione artistica della II edizione del festival "Periferie del Mondo-Periferia Immaginaria", sempre a Scampia. In una settimana di eventi al centro "Casa della Cultura Nuvola Rossa", sede del Gridas, nel cuore di Secondigliano, oltre mille persone hanno assistito agli incontri, proiezioni, dibattiti con artisti tra i quali, **Giorgio Arlorio, Stefano Benni, Efraim Medina Reyes, Enrico Caria, Felice Farina, Gianfranco Pannone, Vincenzo Terracciano, etc.**

Sempre nel corso del Festival ha prodotto lo spettacolo "Terra, colore e novalgina", una storia di marginalità, raccontata da un'interprete della periferia: Ida Rendano, ha co-prodotto il film "Goran e Mirko", di Carlo Luglio, girato durante la faida nel campo Rom di Scampia e la mostra permanente, il "Vicolo verticale", di Luciano Ferrara.

Le difficoltà, l'impegno, le emozioni dell'avventura del Festival "Periferie del mondo" sono raccontate nel libricino "...Ma c'è speranza!" (con la Regione Campania, Sky, Il Manifesto), dedicato a Felice Pignataro, eroe, artista geniale della periferia, presentato domenica 27 febbraio 2005 nel corso della XVI edizione della fiera

del libro "Galassia Gutenberg" (con il direttore di SKY Osvaldo De Santis, Vittorio Nolli, Flaviano De Luca). **L'opuscolo sarà in distribuzione con il quotidiano «Il Manifesto» (ottantacinquemila copie).** .

Nel 2006 per la Provincia di Napoli produce e realizza come regista, con Matteo Antonelli, il documentario "Felice!" sulla figura di Felice Pignataro, con una distribuzione "dal basso" in tutto il mondo; inizia poi una collaborazione come "lettrice" per la Twenthy Century Fox.

Nel 2006 organizza, come direttrice artistica e ideatrice la Terza Edizione del Festival "Periferie del Mondo – Periferia Immaginaria: durante la manifestazione viene presentato, per la prima volta al mondo, il libro "Gomorra": apre il festival un esordiente **Roberto Saviano**. Désirée Klain porta a Scampia anche il grande regista **Francesco Rosi**.

**La fatica, le immagini, gli sforzi del festival hanno fatto parte di un documentario, "Cronisti di strada", per la regia di Gianfranco Pannone, che è andato in onda in prima serata su Raitre. Désirée Klain, raccontata nel suo quotidiano lavoro di giornalista e operatrice culturale, è stata insieme con il suo festival, la protagonista di una puntata di 60 minuti.**

Negli anni 2006-2007, per la Provincia di Napoli organizza e dirige la prima e la seconda edizione di ROCKINAPOLI con una presenza di oltre diecimila persone al Palaeden dell'Edenlandia. Inoltre, sempre per la Provincia ha ideato e curato l'ufficio stampa della prima e seconda edizione del "PREMIO MARIO MUSELLA", un concerto realizzato a Scampia il 7 gennaio 2006.

**Nel 2007 la IV edizione del festival "Periferie del Mondo – Periferia Immaginaria" ospita l'anteprima nazionale del film "Milano-Palermo, il ritorno", alla presenza del protagonista Raoul Bova. Tra le altre anteprime, quella del regista Salvatore Piscicelli, con il film "La canzone di Marcello". Grandissima la presenza di pubblico e di media.**

**Bova ritorna al festival nel 2009, mantenendo una promessa fatta ad un ragazzo di Scampia. Ancora successo di pubblico e critica. Il festival riceve una lettera di complimenti da parte di Roberto Saviano, ripresa dai maggiori quotidiani. Infine il Festival viene celebrato in Belgio, con dieci giorni di proiezioni, dibattiti, mostre, dedicate a tutte le edizioni.**

**Nel 2010 è sua l'ideazione e la direzione artistica di "Cucutete, come appare e scompare la città negli occhi di un bambino", concorso fotografico internazionale che ha come tema i bambini ed il loro rapporto con la città e al quale partecipano solo fotografe donne. Al vernissage, inaugurato a Scampia, partecipano fotografe da tutto il mondo.**

**Nel marzo del 2014 idea e dirige la mostra "I Miserabili", un concept fotografico contro il femminicidio. Prodotto dal Museo Madre e dall'Associazione Culturale "Periferie del Mondo – Periferia Immaginaria", il format, nasce da un'idea forte: accendere i riflettori non più sul corpo delle vittime della violenza, ma sulla miseria umana dei carnefici attraverso autentiche foto di cronaca e installazioni artistiche coinvolgenti.**

**Nel maggio 2014 produce con la sua associazione "Periferie del Mondo – Periferia Immaginaria" con il contributo dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli, il patrocinio del Comune di Napoli e la collaborazione dell'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia la prima edizione della manifestazione "Grand Tour delle idee: un viaggio lungo un giorno".**

**Nell'ottobre del 2014 la mostra "I Miserabili" diventa una campagna di sensibilizzazione contro il femminicidio, che Il prestigioso «Artribune» sceglie tre campagne che meglio hanno raccontato la Giornata contro la violenza sulle donne. <sup>SEP</sup>La campagna made in Naples, realizzata con il Consiglio Regionale, è in ottima compagnia. Le altre due sono firmate Fabrica (quartier generale di Treviso, grazie al talento del giovane art director Erik Ravelo) e Filmaster Productions, con la regia di Federico Brugia. Il format si è imposto negli anni come un piccolo caso mediatico, con lusinghiere recensioni, tra le tantissime testate, l'Huffington Post, il Wall Street Journal, migliore 'campagna' per Artribune. Interamente ideata e promossa dalla ONLUS presieduta dalla Klain, alla campagna è stata dato ampio risalto dai media locali e nazionali (oltre 100 testate), dai siti web principali, da Repubblica, al Messaggero al Mattino, grazie ai lanci delle principali agenzie (Ansa, Agi, Asca). L'Ansa in particolare ha segnalato come unica top news di prima pagina sul tema della violenza sulle donne, il 24 novembre 2015, un ampio servizio sulla nostra campagna diffondendo nella sue rete fotografica i manifesti.**

**Nel marzo del 2015 "I Miserabili", in un'edizione" rinnovata, viene esposta al Pan (Museo delle Arti di Napoli).**

**Nel gennaio del 2016 la mostra "I Miserabili" sbarca a Cuba Cenesex/ accolta da Mariela Castro Espín (figlia del Presidente Raúl Castro) e visitata da Zapatero e con il patrocinio dell'Ambasciata Italiana a Cuba)**

Nell'agosto del 2015 è ideatrice e direttrice artistica di "Imbavagliati", il primo Festival Internazionale di Giornalismo Civile, prodotto dalla sua Associazione "Periferie del Mondo-Periferia Immaginaria", per l'Assessorato alla Cultura e il Turismo del Comune di Napoli che si è svolto dal 23 al 29 agosto al Museo Pan di Napoli nell'ambito di "Estate a Napoli" e ha dato voce a giornalisti provenienti da difficili realtà sociopolitiche attraverso incontri, discussioni, interviste e un giornale, online-[www.imbavagliati.it](http://www.imbavagliati.it) La mehari di Giancarlo Siani (custodita proprio al Pan) e lo slogan "Chi dimentica diventa il colpevole" sono i simboli del progetto per la libertà di stampa. Gli ospiti sono arrivati dal Marocco, dal Messico, dalla Colombia, dal Camerun e dalla Russia. Nei loro paesi hanno sperimentato il bavaglio della censura e la persecuzione di regimi dittatoriali ma nonostante questo hanno messo in pericolo la loro vita per poter parlare, raccontare, denunciare. A Napoli hanno dato la loro testimonianza: Ali Lmrabet, Jeremías Marquines, Gonzalo Guillén, Jean Claude Mbede Fouda, Oksana Chelysheva, Efraim Medina Reyes, Guido Piccoli e Roberto Saviano (con un video intervento). Il festival, ha avuto come prologo, sempre con la direzione artistica e la produzione di Désirée Klain del "Premio Pimentel Fonseca", che si è svolto il 20 agosto 2015 al Museo Pan di Napoli. È stata premiata la giornalista russa Oksana Chelysheva, collaboratrice della «Novaya Gazeta» per la quale ha lavorato anche con Anna Politkovskaja. Il riconoscimento è dedicato alla memoria di Eleonora Pimentel Fonseca, patriota e giacobina napoletana e fondatrice del giornale "Monitore Napoletano", che trovò la morte nei moti rivoluzionari napoletani il 20 agosto del 1799 a piazza Mercato. La manifestazione ha voluto onorare la sua memoria di eroina e ispiratrice di libertà e giustizia, nella ricorrenza della sua scomparsa.

Nel settembre del 2016 ancora l'ideazione e direzione artistica della II edizione di "Imbavagliati". "Fuga per la Vita, Fuga per la Libertà" è stato l'argomento del festival dedicato alla libertà di stampa, che si è tenuta dal 18 al 24 settembre 2016, sempre al Museo Pan. Un particolare focus sul fenomeno dell'immigrazione da paesi scenari di conflitti e persecuzioni, dove i giornalisti rischiano ogni giorno la vita per raccontare la verità su quanto quotidianamente avviene nelle loro realtà. Verità che il potere vuole nascondere.

Oltre 5.000 presenze, sette giorni d'incontri ed eventi con più di 50 interventi dall'Italia e dal mondo, per Festival di Giornalismo civile che ha dato voce ai coraggiosi giornalisti/testimoni: Djimi Elghalia (Saharawi/Premio Pimentel Fonseca), Doğan Özgüden (Turchia), Andrei Babinski, Oksana Chelysheva (Russia), Rami Jarrah, Fuad Roueiha e Siruan Hadsch Hossein (Siria), Ali Anouzla (Marocco). La manifestazione ha, poi, ospitato tre tra i più affermati disegnatori e autori satirici italiani: Stefano Disegni, Fabio Magnasciutti e Mauro Biani, che hanno partecipato alla riunione di redazione di imbavagliati.it, con gli ospiti internazionali che collaborano al giornale on line del festival, realizzando e donando a 'Imbavagliati' quattro vignette "in diretta" sul tema dell'informazione negata e della censura.

In una Basilica di Santa Maria del Carmine Maggiore di Napoli gremita, sabato 20 agosto del 2016, Djimi Elghalia, attivista per i diritti del popolo Saharawi, ha ricevuto dall'assessore Nino Daniele e dall'avvocato Gerardo Marotta (Fondatore dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici), il "Premio Pimentel Fonseca 2016", prologo del Festival Internazionale di Giornalismo Civile "Imbavagliati", giunto alla seconda edizione.

Sempre nel 2016 le viene assegnato il premio "Paolo Giuntella alla libertà di informazione".

Nel 2017 cura l'ufficio stampa per la Fondazione Premio Napoli, l'Ordine dei Geologi della Campania e l'Ordine degli Architetti della Campania.

A settembre del 2017 si è svolta la terza edizione di "Imbavagliati". Oltre 3000 presenze in sei giorni di incontri, l'attenzione della stampa nazionale e internazionale, 50 ospiti dall'Italia e dal mondo per la rassegna di giornalismo civile che ha dato voce ai coraggiosi giornalisti/testimoni come Ignacio Cembrero (Spagna), Tulio Hernandez (Venezuela), Fehim Taştekin (Turchia), Negar Mortazavi (Iran), Salah Zater (Libia), e ha visto la partecipazione dei giornalisti italiani minacciati Nello Trocchia, Sandro Ruotolo, Paolo Borrometi e Luciana Esposito. La manifestazione ha, poi, ospitato tre tra i più affermati disegnatori e autori satirici italiani: Fabio Magnasciutti, Enrico Caria e Riccardo Marassi, che hanno donato all'iniziativa i loro disegni realizzati "in diretta". Attraverso la mostra MEMORIA OLVIDADA (di Giuseppe Klain e a cura di Pino Narducci) si è dato il via ad una raccolta firma per chiedere l'istituzione di una giornata in memoria di un'intera generazione, di cui non c'è più traccia. La seconda mostra, Giovanni Izzo per Imbavagliati a cura di Stefano Renna, ha voluto accendere una luce su situazioni dimenticate. Izzo è un fotografo minacciato per le sue inchieste che, attraverso il suo lavoro, ha aperto uno squarcio doloroso sulla difficile realtà di Castel Volturno. Verità e giustizia per Giulio e Ilaria è stato, invece, l'appello finale lanciato da Giulietti, nell'ambito della sezione del Festival dedicato al Premio Siani, da tutti gli ospiti del Festival per fare luce su due vicende che accomunano la battaglia delle famiglie Regeni e Alpi.

A settembre 2017 cura l'ufficio stampa della mostra "Antonio Ligabue" dall'11 ottobre 2017 al 28 gennaio 2018 /NAPOLI Castel Nuovo Maschio Angioino, uno degli eventi di punta della stagione culturale campana, realizzata dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli , e dalla società Cor e dell'esposizione *LUCE - L'immaginario italiano a Napoli*", al convento di San Domenico Maggiore dal 9 novembre 2017 all'11 marzo 2018. Sempre nel 2017 cura la campagna elettorale per il consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli del gruppo "Impegno e Responsabilità", capeggiato a Maurizio Bianco, che vince le elezioni, diventando presidente.

Ottobre 2017, ufficio stampa della la settima edizione della rassegna cinematografica: "Venezia a Napoli. Il cinema esteso".

Da febbraio 2017 dirige e coordina il laboratorio gratuito di giornalismo "Non si imbavaglia la legalità", con circa 400 alunni. Al termine del progetto, i bambini delle quinte elementari della scuola De Amicis, in collaborazione con professionisti del ramo (Antonio Sasso, direttore del "Roma", Ottavio Lucarelli, presidente dell'ordine dei giornalisti della Campania, Enzo La Penna dell'Ansa, il fotoreporter Stefano Renna, lo scrittore Domenico Basile), hanno redatto un vero e proprio giornalino. Il laboratorio è rientrato nell'ambito della seconda edizione del festival internazionale di giornalismo "Imbavagliati": a settembre le lezioni sono iniziate con una gita al Museo Pan, dove i piccoli alunni hanno visitato la mostra "Ri-scatti" su Giancarlo Siani, con una spiegazione sull'importanza simbolica della Mehari, dove il giovane giornalista napoletano fu ucciso dalla camorra. Durante le cinquanta ore di lezione si è voluto cercare di interessare gli aspiranti redattori alla fascinazione del bene, attraverso storie ed esempi di vera legalità e a capire l'importanza della libertà di stampa. Molti gli articoli su Siani ed il Gridas di Scampia.

Nel 2018, dà seguito al percorso già iniziato con le scuole medie Adelaide Ristori di Forcella (con l'apporto delle insegnanti Paola De Ciuceis e Rosaria Ciardiello) e alla Tito Livio di Chiaia (con il coordinamento della professoressa Rossanna Paesano), riproponendo il progetto "Non si imbavaglia la legalità".

A marzo 2018 sempre per Cor cura l'ufficio stampa e la comunicazione social dell'anteprima mondiale della mostra "Io Dalí" al PAN |Palazzo delle Arti Napoli dal 1 marzo al 10 giugno 2018.

A luglio 2018 consulenza scientifica e coordinamento del progetto *Felice@Madre*. La Project Room del Madre ospita dall' 11.07 al 15.10.2018 una selezione dei materiali prodotti da Pignataro e dal GRIDAS a partire dagli anni Ottanta: una collezione di striscioni e teloni dipinti che rappresentano "storie" popolari, maschere di cartapesta e di poliuretano espanso – come quelle esposte anche nell'atrio del museo, fra le quali spicca la struttura di San Ghetto Martire, Santo Protettore delle Periferie – , sculture realizzate con materiali di riciclo, manifesti linoleografati e stampati in proprio, che restituiscono il senso di un'arte in continuo dialogo e confronto con i fatti di cronaca e gli avvenimenti che hanno segnato, dal punto di vista sociale e culturale, la storia delle aree periferiche della città di Napoli negli ultimi decenni, risultato di centenari processi di emarginazione da un lato e di resistenza dall'altro.

La mostra Felice@Madre si svolge nel contesto di *Madre per il Sociale* – nuova piattaforma di attività educative e network di progetti di inclusione sociale – in cui rientrano, nel mese di luglio 2018, anche i laboratori tenuti al museo dagli operatori di gruppi vicini al GRIDAS ed il workshop collegato al progetto *Amos' World (Episode 3)* dell'artista Cécile B. Evans (Cleveland, Ohio, 1983) – realizzato con il sostegno di Nicoletta Fiorucci, fondatrice di Fiorucci Art Trust, e organizzato dal Madre in collaborazione con Centro Insieme Onlus – che si terrà il 12 luglio fra il quartiere di Scampia e il museo d'arte contemporanea Donnaregina e che sarà incentrato sul concetto e sull'esperienza di "casa".

A settembre 2018 idea e dirige la quarta edizione del "Festival Internazionale di Giornalismo Civile", "Imbavagliati" (dal 20 al 26 settembre al Pan di Napoli,) "Figli di un'informazione minore" è il tema del 2018, ospiti giornalisti che vivono in paesi dove il bavaglio fa forse meno rumore ed in cui persino l'accesso ad Internet è negato. Ismailov, collega uzbeko in esilio a Londra, spera ancora di rivedere la madre e i parenti. Chang Ping, cinese ma scappato in Germania dopo la repressione di Piazza Tienanmen, ha spiegato come la censura di Pechino controlli tutti i media e ogni aspetto della vita quotidiana. Yassin Wardere, reporter somalo che oggi vive e scrive in Kenya, ha raccontato come a Mogadiscio ci siano luoghi o eventi off limits per la stampa, elezioni comprese. Infine la testimonianza "a sorpresa" di un giovane giornalista scappato dalla Mauritania per denunciare al mondo la "vita non vita" del suo amico e collega in carcere da cinque anni solo per aver parlato di razzismo e discriminazione.

Testimonianze forti per il festival, promosso dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli e dalla Fondazione Polis, che ha ospitato anche tre mostre: i 100 splendidi scatti del vincitore del World Press Photo sono stati protagonisti dell'esposizione "Alfred Yaghobzadeh per Imbavagliati/Faces of War", a cura di Stefano Renna, "Scatti della memoria", curata da Renna con Sergio Siano e Gaetano e Antonella Castanò, ha raccontato la storia del fotogiornalismo in Campania. Accanto alla Mehari di Giancarlo Siani la mostra di Greta Bartolini "14 - per chi lotta", una foto intervista dedicata



alla giornalista sotto scorta Federica Angeli. E poi ieri l'intervento dell'atro vincitore del World Press Photo, il napoletano Francesco Paolo Cito

Iniziato con la quarta edizione del Premio Pimentel Fonseca, dedicato quest'anno a Daphne Caruana Galizia ed assegnato alla collega maltese Caroline Muscat, "Imbavagliati" ha visto la commossa testimonianza, nella giornata in cui ricorre il 33esimo anniversario dell'assassinio di Giancarlo Siani, di Giuseppe Fiorello. Di fronte alla Mehari, la macchina dove fu giustiziato dalla camorra il giovane cronista del Mattino, simbolo della manifestazione, il popolare attore ha partecipato in un affollatissimo incontro al convegno: "Mai più soli!" (In che modo è cambiata, negli ultimi 10 anni, la narrazione audiovisiva dei fenomeni criminali), in collaborazione con la Fondazione Polis.

Settembre 2019 - "Guerre Innocenti" è stato il tema della V edizione di Imbavagliati, sempre da lei diretta, che ha acceso una luce su alcuni di quei territori, dove i minorenni (34 milioni nel mondo secondo i dati del rapporto Unicef Italia, che patrocinia la manifestazione contro i bavagli) vivono in situazioni di guerra e hanno urgente necessità di misure di protezione. Il Festival, promosso dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli e dalla Fondazione Polis della Regione Campania per le vittime innocenti della criminalità e i beni confiscati, si è svolto dal 20 al 24 settembre 2019 al PAN | Palazzo delle Arti Napoli (via dei Mille, 60). La scelta del PAN è fortemente simbolica perché qui è custodita la Mehari di Giancarlo Siani, il giornalista napoletano assassinato dalla camorra nel 1985 e divenuto negli anni il simbolo dell'iniziativa per la libertà di stampa. Con lo slogan "Chi dimentica diventa colpevole" si rinnova dal Festival l'appello per chiedere verità e giustizia per Giulio Regeni e Ilaria Alpi.

Prologo di "Imbavagliati" è stata la V edizione del "Premio Pimentel Fonseca", dedicato alla memoria di Eleonora Pimentel Fonseca, patriota napoletana e fondatrice del giornale "Monitore Napoletano", che trovò la morte nei moti rivoluzionari napoletani il 20 agosto del 1799 a Piazza Mercato. Durante la cerimonia, con come madrina l'attrice Marisa Laurito, per la prima volta in Italia, è stata insignita con il Premio Pimentel Fonseca "Honoris Causa" la comandante e attivista tedesca Carola Rackete, ha vinto la V edizione Helena Maleno, giornalista e attivista spagnola. Nei suoi confronti è in atto un procedimento giudiziario per aver difeso il diritto alla vita dei migranti. In esclusiva per il Festival Internazionale di Giornalismo Civile, l'antologica "*Uliano Lucas per Imbavagliati*" a cura di Tatiana Agliani, che ripercorre l'attività del celebre fotografo milanese. Ad emergere uno spaccato potente e sfaccettato nel quale cento scatti fanno riaffiorare personaggi, umori, lotte, esistenze, svelando la poetica e lo stile da molti definito unico nel panorama della fotografia italiana. "*5x5=Una risata vi libererà*", da un'idea di Désirée Klain: la grande satira contro la censura, esposizione unica nel suo genere per celebrare i primi cinque anni del Festival attraverso i disegni creati "in diretta" nelle varie edizioni da cinque maestri assoluti della vignetta a sfondo sociale e politico: Stefano Disegni, Fabio Magnasciutti, Mauro Biani, Enrico Caria e Riccardo Marassi. Si ringrazia la Fondazione Plart per il supporto nella stesura e nella realizzazione del progetto.

Sempre sul tema della strage degli innocenti e l'infanzia violata, ha aperto i lavori della manifestazione il 21 settembre ore 10 l'importante focus promosso dalla Fondazione Polis per le vittime innocenti della criminalità e i beni confiscati. L'iniziativa è stata finalizzata a raccogliere idee per la stesura di una proposta di legge regionale dedicata all'infanzia e alla promozione dei punti lettura per bambini da 0 a 6 anni.

A seguire "*Sudan: bambini in trincea*" con i giornalisti/testimoni Abdelaziz Yakub (Sudan) e Jok Madut Jok (Sudan del Sud). Dopo 30 anni di regime in Sudan è nato un governo di transizione. Antonella Napoli, giornalista, scrittrice, analista di questioni internazionali e direttrice di "Focus on Africa", appena rientrata dal Paese, ha offerto uno spaccato delle prospettive del processo democratico appena avviato, dei conflitti irrisolti e la questione dei bambini soldato. Enzo Nucci, corrispondente Rai per l'Africa Subsahariana, ha approfondito il tema del difficile cammino di pace in Sud Sudan, a partire dai fallimenti dei numerosi accordi e della difficoltà delle forze internazionali di ritagliarsi un ruolo politico, Padre Daniele Moschetti, responsabile dei Missionari Comboniani in Sud Sudan, ha raccontato la complessa situazione umanitaria nel Paese, che vive una profonda crisi. Modera Claudio Silvestri, Segretario del Sindacato Unitario Giornalisti della Campania, intervorrà Ottavio Ragone, responsabile della redazione di Repubblica Napoli. Illustrazioni "in diretta" di Fabio Magnasciutti.

Nel pomeriggio, al Sindacato Unitario Giornalisti della Campania (ore 17), ha avuto luogo il convegno dal titolo "*L'Isola Rossa, il paese dimenticato*" sul Madagascar, uno dei paesi più poveri

al mondo, Papa Francesco si è recato in un viaggio apostolico. Interverranno: Alessandro Greco, Vice Presidente V.I.M. – Coordinamento associazioni italiane in Madagascar e la professoressa Liliana Mosca Docente di Storia e Istituzioni dell'Africa contemporanea al Dipartimento di Scienze Politiche.

Anche quest'anno c'è stata la testimonianza di artisti minacciati o coraggiosi narratori delle contraddizioni all'interno delle proprie realtà. Durante l'incontro che si è svolto domenica 22 settembre alle ore 10 si è parlato di *"Afghanistan, Siria e Libia: minori in fuga"*. E' intervenuto per l'Afghanistan lo scrittore/testimone Alì Eshani, autore del libro *"Stanotte guardiamo le stelle"* (Feltrinelli), monologo ininterrotto che narra della fuga di due fratelli dal regime talebano attraverso un viaggio che li porterà dal Pakistan all'Iran, e poi dall'Iran alla Turchia, passando per la Grecia fino all'Italia. Barbara Schiavulli e Tiziana Ciavardini, giornaliste specializzate nelle questioni mediorientali, che hanno discusso di come i conflitti rendano disperate le condizioni di vita in questa zona, soprattutto quelle dei minori.

A fornire uno spaccato sulla Siria e la guerra tutt'ora in corso nel territorio, è stata la scrittrice e attivista curdo-siriana Maha Hassan, perseguitata dal regime. A presentare un punto di vista "italiano" della situazione, è intervenuta la giornalista, scrittrice e attivista italo-siriana Asmae Dachan, il responsabile per la Siria presso l'Osservatorio Iraq, Medio Oriente e Nord Africa Fouad Roueiha, e Ilaria Urbani redattrice del quotidiano "La Repubblica Napoli". Ha moderato il reporter e scrittore Marco Cesario.

Protagonista dell'incontro sul tema Libia è stata la regista e attrice inglese di origini libiche Naziha Arebi, che ha presentato in anteprima a Napoli un estratto del film documentario *"Freedom Fields"*, segnalato dal quotidiano britannico *"The Guardian"* tra i dieci film dell'anno. Insieme alla giornalista/testimone, è intervenuta Mirella Armiero, Caporedattrice sezione Cultura del Corriere del Mezzogiorno.

Anche domenica 22 settembre si è tenuto un incontro pomeridiano al Sindacato Unitario Giornalisti della Campania (ore 17): Giuseppe Goffredo, autore del testo poetico *"Nelle voci del mare perdute"*, ha offerto un momento di dialogo aperto con il pubblico sul tema del naufragio e della poesia come mezzo per ridare peso alla parola in questo momento di forte crisi. Sono intervenuti Désirée Klain, direttrice artistica del Festival "Imbavagliati" e Claudio Silvestri, Segretario del Sindacato Unitario Giornalisti della Campania. Contestualmente è stato presentato il romanzo *"I tamburi dell'amore"*, scritto dalla nostra giornalista/testimone Maha Assan. Il giorno 23 settembre, come da tradizione, è stato dedicato alla memoria di Giancarlo Siani, cronista del quotidiano "Il Mattino", brutalmente ucciso dalla camorra poiché indagava su verità "scomode". Alle ore 11 al PAN | Palazzo delle Arti Napoli ha avuto luogo la cerimonia del Premio Siani che ha visto coinvolti giornalisti, scrittori e studenti. A seguire la presentazione della "Fondazione Giancarlo Siani" e l'inaugurazione della Sala della Memoria dedicata a tutte le vittime innocenti della criminalità, un connubio tra la Mehari di Giancarlo e la mostra "NONINVANO" che ritrae i volti delle vittime stesse...

Martedì 24 settembre, sempre al PAN, si è parlato di *"Guerre innocenti: Immigrazione e Resistenza Civile"*. Protagonista la giornalista/testimone spagnola Olga Rodríguez, reporter, scrittrice, corrispondente di guerra e specialista del mondo arabo, modera Riccardo Nuri, portavoce di Amnesty International. Subito dopo in programma il convegno dedicato alla memoria del magistrato Francesco Saverio Borrelli, ex capo del pool di Mani Pulite. Con Carlo Muscatello, Presidente dell'Assostampa del Friuli Venezia Giulia, Enzo D'Errico, direttore del "Corriere del Mezzogiorno", e Claudio Silvestri Segretario del Sindacato Unitario Giornalisti della Campania, saranno presenti alcuni membri della resistenza civile che si sono distinti per la salvaguardia dei diritti dei migranti, come Rosa Maria Dell'Aria, la professoressa siciliana sospesa per "non aver vigilato sul lavoro dei suoi studenti che, durante la Giornata della Memoria, avevano presentato un video accostando le leggi razziali al 'Decreto sicurezza'", il musicista franco-italiano Sandro Joyeux, da sempre vicino al tema della migrazione con intere tournée per i lavoratori africani dei campi e per i migranti dislocati nei centri di accoglienza, e i giornalisti minacciati Sandro Ruotolo, Francesco Piccinini e Rosaria Capacchione. Dal vivo le illustrazioni di Riccardo Marassi.

"Imbavagliati- Festival Internazionale di Giornalismo Civile" è prodotto dall'Associazione Culturale "Periferie del Mondo - Periferia Immaginaria" e promosso dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli e dalla Fondazione Polis della Regione Campania per le vittime innocenti della criminalità e i beni confiscati. È realizzato in collaborazione con: Federazione



**Nazionale della Stampa, Ordine Nazionale dei Giornalisti, UsigRai, Sindacato Unitario Giornalisti della Campania, Articolo 21, con l'alto patrocinio di Amnesty International e Unicef Italia.**

**Nel 2019 realizza per la Fondazione Plart l'installazione sonora "Song e mare" contenuta nel progetto di riconversione urbana "Lo Scambiapassi – ARTITUTTEINVIAGGIO", un museo permanente della musica realizzato ed ideato dalla Fondazione Plart alla stazione metropolitana Piscinola-Scampia. Per lo stesso progetto cura la comunicazione dell'omonimo catalogo.**

**A dicembre del 2020 la VI edizione del festival per la libertà di stampa è dedicata ai "Diversamente liberi", in collaborazione Amnesty International Italia. Raccontando la realtà di quei Paesi (69 nel mondo) in cui l'omosessualità è ancora un reato, in molti casi punibile anche con la morte. "Imbavagliati" - per la prima volta in versione online – raccoglie, in soli sei giorni di programmazione, oltre diecimila visualizzazioni.**

**A luglio del 2021 il suo documentario "Felice!" viene esposto al Museo Madre nella mostra "Utopia Distopia: il mito del progresso partendo dal Sud", a cura della direttrice artistica Kathy Weir. Il nove agosto 2021, ad un anno esatto dalle elezioni presidenziali in Bielorussia Désirée Klain lancia da Napoli una straordinaria staffetta solidale: Marisa Laurito, Sergio Rubini, Fabrizio Gifuni, Giorgia Cardaci, Francesco Bolo Rossini e Stefano Scherini, leggono insieme l'accorata e significativa lettera del prigioniero politico bielorusso Siarhei Veraschchahin in risposta all'attivista Ilya Mironov nello spot "Imbavagliati per #StandWithBelarus". Un intenso filmato, ideato e diretto dalla giornalista e portavoce di Articolo21 Campania, Désirée Klain, visibile in anteprima sul sito [www.lmbavagliati.it](http://www.lmbavagliati.it), con testimonianze e foto di denuncia dal campo, per sensibilizzare i governi sulla situazione drammatica in Bielorussia, che promuove l'omonima campagna internazionale, voluta dalla FIDU e l'Associazione bielorusse in Italia "Supolka", per l'adozione dei prigionieri politici bielorusse attraverso l'invio di missive di sostegno in carcere e il racconto delle loro storie sui propri social.**

#### Carta stampata

Specializzata in cultura e spettacoli, già a 16 anni è redattrice di "Postounico", un settimanale d'informazione sullo Spettacolo e la Cultura metropolitana. Poi scrive per il "Roma", negli anni '96/2001, dove è caporedattore nel settore "Spettacoli", spaziando dal coordinamento del lavoro dei suoi redattori, al desk. Ha collaborato, tra gli altri, con: "La Repubblica", "Il Giorno", "L'Indipendente", "Cuore", "Il Secolo", "Il Giorno", "Il Giornale di Napoli", "Ultimissime". Direttore responsabile e ideatrice editoriale del quotidiano di Spettacoli "Off" e dei settimanali "Postounico" e "l'M".

#### Televisione

**Nel 2000 è redattrice e autrice per la "Cecchi Gori", nella sede di TMC2 a Firenze. Consulenza giornalistica per "Attenti al Buffone" di Bruno Colella (2002- Raisatshow), "Fuoco e Bugie dei Campi Flegrei", con Edoardo Bennato (2003-Raidue). Collabora alla "casting location" dello sceneggiato TV "Il conte di Montecristo". Collabora alla realizzazione testi del Cd-rom multimediale sulla musica partenopea, commissionato dal Comune di Napoli in collaborazione con la Rai (Radio Televisione Italiana Multiarchivio del Festival della canzone Napoletana). Consulenza giornalistica per un documentario della BBC (2005).**

**Collabora, inoltre con "Planet" della piattaforma "Sky" e con la Twentieth Century Fox Italy.**

**Consulenza giornalistica per "Anno Zero" (Raidue) e Servizio Pubblico (La 7)**

**Nel 2007 è protagonista del documentario "Cronisti di strada" diretta da Gianfranco Pannone e scritta da Paolo Santoni, in onda su Raitre.**

#### Regia-Produzione

Regia e sceneggiatura del cortometraggio "Il Semaforo", con Remo Remotti (1999-Presentato, nel corso di un evento culturale franco-italiano, da lei ideato, all'Istituto "Grenoble" di Napoli), Regia e sceneggiatura del cortometraggio "Buatte" (2002-Produzione del Comune di Napoli, presentato dal sindaco Rosa Russo Iervolino e al "Festival di Cannes", evento speciale al "Premio Troisi", in onda su "Stream"), Produttore esecutivo del corto "Vecchio" di Marco Coppola, con Leo Gullotta. Regia e sceneggiatura di "Quasi", con Franco Iavarone, Gianni Ferreri, Yulia Mayarchuk, etc., (2003). Produce con un sovvenzionamento della Regione Campania e con il patrocinio del Comune di Napoli, l'Unione Europea e l'Assessorato alle Periferie il documentario "Le Sfide della Periferia" (75 m', presentato nel 2004 al Comune di Napoli ed in una serata evento. In prima serata su "Planet", piattaforma "Sky"). Nel 2004-2005 coproduce il film "Sotto la stessa Luna" di Carlo Luglio. **Il suo festival contribuisce alla realizzazione: "Terroni" di Enrico Caria, "Scampia a Pescara" di Maurizio Fiume.**

Regia e produzione nel 2006 con Matteo Antonelli per la Provincia di Napoli del documentario "Felice", di "Artisti Periferici". Protagonisti del film sono Felice Pignataro, artista geniale scomparso nel 2004, e assieme a lui la difficile realtà di Scampia raccontata attraverso la sua ultima intervista, ma anche grazie a materiali d'archivio, testimonianze e contributi originali. Il documentario "**Felice!**" è stato presentato in anteprima nazionale a Napoli, il **26 giugno 2006**, al Cinema "Filangieri" di fronte a una numerosa platea. Da allora continua a girare in lungo e in largo, in Italia e all'estero, con chi ne condivide il messaggio e si fa promotore della sua divulgazione. Tantissimi i servizi televisivi e radiofonici, in Italia e all'estero che vengono fatti su questo documentario. Il dvd del film viene allegato al libro "Sulle tracce di Felice" di Francesco Di Martino e del GRIDAS, Marotta&Cafiero editori.